

(l'astronomia è donna?)

Sai che la prima testimonianza astronomica scritta è di una sacerdotessa della Mesopotamia?

Che la previsione delle eclissi veniva usata dalle sacerdotesse come segno di potere?

E che l'astrolabio deve la sua invenzione ad una donna?

Voci di ASTRONOME

Conversazioni impossibili con astronome di altri tempi

Leggi le schede sulle
astronome pioniere nel
sito dell'INAF-OAC



SCAN ME



En hedu

ANNA

ca 2300 a.C., Mesopotamia.



Sacerdotessa babilonese della dea Luna,

La conoscenza dei movimenti delle stelle e la capacità di predizione dei cicli lunari le assicuraronο prestigio e potere nella sua società.

Fu la prima persona a scrivere versi, e la prima donna ad occuparsi di scienza, di cui ci sia giunta testimonianza.

Un cratere di Mercurio porta il suo nome.

IPAZIA

350/370 – 415 d.C. Alessandria d'Egitto.



Matematica, filosofa e astronoma greca, esponente della corrente neo-platonica, Ipatia fu una delle menti più brillanti della sua epoca. Famosa per l'invenzione dell'astrolabio, del planisfero e dell'idroscopio, insegnava a chiunque volesse ascoltarla.

La sua barbara uccisione per mano di una folla inferocita di cristiani fanatici l'ha trasformata in una delle prime «martiri della libertà di pensiero»: fu vittima del conflitto tra Fede e Ragione, con l'aggravante di essere donna.

Al suo nome è dedicato il Centro Internazionale Donne e Scienza, creato nel 2004 dall'UNESCO a Torino per sostenere lo studio, la ricerca e la formazione in particolare delle donne scienziate del Mediterraneo.



Pronto
Ipatia?



Centro Unesco

AGANICE (o Aglaonice)

ca 300 a.C., Tessaglia

Principessa tessala, è considerata la prima vera astronoma della storia. Scrive Plutarco che «Conosceva la causa delle eclissi totali della Luna e prevedeva in anticipo il momento in cui succede all'astro di entrare nell'ombra della Terra».



Platone la considerava una strega e la accusava di sfruttare le sue conoscenze astronomiche per far credere alle donne che «sapesse tirar giù la Luna». Una accusa che ne decretò la tragica fine: mentre studiava la Luna dalla cima del monte Ossa, fu gettata in un precipizio.

Un cratere di Venere porta il suo nome.

HILDEGARDA di Bingen

1098 – 1179 Sassonia



Badessa benedettina di origini aristocratiche, fu poetessa, scrittrice, pittrice, naturalista, filosofa, guaritrice. Ma scrisse anche un trattato sulla cosmologia, di «ispirazione divina», in cui, 300 anni prima di Copernico, seguendo la linea di Aristarco di Samo e di Ipatia, sosteneva una teoria eliocentrica.



SEONDEOK

610 ca – 647 d.C. Regina di Silla, Korea

Regina regnante coreana, ventisettesima sovrana di Silla e prima donna a portare la corona.

Si interessò di astronomia e fece costruire il primo osservatorio astronomico del lontano oriente (Cheomseongdae, la torre della Luna e delle stelle), che veniva usato per osservare il cielo e per le previsioni del tempo.